

Oggetto: Gara per l'acquisizione di servizi professionali per la reingegnerizzazione delle componenti base dati del sistema informativo della CNPADC - CIG 6189870A4E

Con riferimento alle prime richieste di chiarimento pervenute in merito alla gara in oggetto, si pubblica:

I[^] tranche chiarimenti

1) Domanda

a) *Con riferimento al Disciplinare di gara Paragrafo 5.2 lettera B , al momento della sottoscrizione del Contratto, il FORNITORE potrà dichiarare di essere contraente assicurato - per un importo coerente con il valore del Contratto e per la Durata dello stesso – delle seguenti polizze assicurative rinnovabili annualmente:*

a. *una polizza assicurativa definita "General Liability " (Polizza Responsabilità Civile Terzi/Prodotti) a copertura della responsabilità civile per danni a terzi (intesi come lesioni personali e danneggiamenti a cose), derivanti dall'attività svolta dal Fornitore nonché a copertura della responsabilità civile per danni a terzi (intesi come lesioni personali e danneggiamenti a cose), causati dai prodotti fabbricati, venduti e distribuiti dal Fornitore ; Massimale assicurato: xxxxxxxxxxxxxxxx dollari US per sinistro e per anno assicurativo;*

b. *una polizza assicurativa definita "...omissis....." (Polizza RC Professionale) a copertura della responsabilità civile per perdite patrimoniali involontariamente cagionate a terzi in conseguenza di un fatto colposo, nell'esercizio dei servizi professionali prestati dal Fornitore (ove per fatto colposo si intende qualsiasi negligenza, errore, dichiarazione inesatta o omissione, commessa esclusivamente nello svolgimento dei servizi professionali prestati) che assicura i rischi derivanti dall' attività professionale svolta dallo stesso Fornitore ; Massimale assicurato: "...omissis....." dollari US per sinistro e per anno assicurativo;*

Si chiede conferma che le coperture assicurative sopra menzionate, così come sopra descritte, soddisfano quanto richiesto al riguardo da CNPADC e che, a comprova delle stesse, la scrivente potrà presentare certificativi assicurativi attestanti le coperture in essere, in sostituzione delle polizze o di copie delle stesse.

Risposta

Non si conferma - Si precisa che, il paragrafo 5.2 - lettera B - del Disciplinare di gara, da Voi sopra citato, è relativo alla presentazione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D. Lgs, 163/2006 e s.m.i. che ha finalità di garantire la CNPADC dalla mancata stipulazione del contratto da parte dell'aggiudicatario e di assicurare l'affidabilità e la serietà dell'Offerta presentata.

Le *Polizze assicurative* - cui fate riferimento nella Vostra richiesta di chiarimenti - assicurano, invece, da tutti i rischi connessi alle attività contrattuali e dovranno essere prodotte solo in caso di aggiudicazione. Si veda l'art. 11 punto 11.9 dello Schema di Contratto (Allegato 08 al Disciplinare).

- b) *Inoltre, considerato che le Polizze sopra citate non includono responsabilità connesse ad attività rese da eventuali subappaltatori, si chiede se sia accettabile che gli eventuali subappaltatori dispongano delle medesime Polizze possedute dalla scrivente.*

Risposta

Non è accettabile - Si precisa che all'art. 13, punto 13.2 dello Schema di Contratto (allegato 08 al Disciplinare) è chiarito che: *"Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Impresa aggiudicataria che rimane unica e sola responsabile nei confronti della Committente di quanto oggetto di subappalto"*. Pertanto, a tal fine, in caso di aggiudicazione la copertura assicurativa dovrà prevedere tra gli assicurati anche i subfornitori ed i subappaltatori.

L'impresa aggiudicataria, quindi, deve avere polizze assicurative idonee a coprire anche le responsabilità connesse ad attività di eventuali subappaltatori.

Nulla vieta che durante l'esecuzione del contratto i subappaltatori abbiano anche loro polizze assicurative.

2) Domanda

Con riferimento al Disciplinare di Gara Paragrafo 9, si richiede di confermare che in caso di ricorso al subappalto, in presenza di un raggruppamento temporaneo di imprese, ciascuna mandante possa provvedere autonomamente alla stipula dell'eventuale contratto di subappalto e relativi adempimenti di legge.

Risposta

Si precisa che nulla osta a che siano le singole imprese raggruppate, ove ad aggiudicarsi la gara sia un RTI, a stipulare il/i relativo/i contratto/i di subappalto con l'impresa/e subappaltatrice/i a condizione che le prestazioni che si affidano, nel rispetto delle previsioni dell'art. 118 D.Lgs. n. 163/2006 e della disciplina di gara, siano ricomprese, a loro volta, all'interno dei servizi / attività che la singola impresa raggruppata svolgerà, in ossequio a quanto dalla stessa dichiarato nell'Allegato 01 al Disciplinare di gara (Istanza di partecipazione e Dichiarazioni per l'ammissione) e riportato nel mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria.

3) Domanda

Con riferimento a Disciplinare di Gara Paragrafo 10, si chiede di confermare che la Stazione Appaltante, in qualità di "Titolare", provvederà a nominare l'aggiudicatario "Responsabile del trattamento" ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 29 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", con riferimento alle sole operazioni di trattamento e ai soli dati che il Responsabile sarà chiamato a trattare in relazione all'esecuzione del Contratto fornendo, altresì, al Responsabile le istruzioni necessarie in conformità al tipo di trattamenti richiesto, nel rispetto delle prescrizioni del Codice.

Inoltre, si chiede di confermare che il Responsabile non risponderà della raccolta dei Dati e degli obblighi connessi (per es., raccolta del consenso degli Interessati), nonché della pertinenza ed esattezza dei Dati. Il Titolare sarà pertanto responsabile in ordine ad ogni contestazione da chiunque sollevata a tale proposito nonché di eventuali violazioni derivanti da istruzioni incomplete o errate impartite dal Titolare che, pertanto lo terrà indenne da qualsiasi pretesa conseguente o connessa.

Si chiede altresì di confermare che la nomina a Responsabile sarà riferita alla persona giuridica (e non alla persona fisica).

Risposta

La nomina del Responsabile del trattamento è una facoltà della Committente.

Si conferma che è in facoltà della Committente nominare il Fornitore quale “Responsabile esterno del trattamento dei dati personali”, ai sensi dell’art. 29 del Codice Privacy (D. Lgs. n. 196/03) con attribuzione di compiti analiticamente specificati nell’atto di nomina, da espletarsi sulla base delle indicazioni fornite.

In caso di nomina ex art. 29 D.Lgs 196/03, il Fornitore, sarà responsabile del trattamento, ai sensi di legge - solidalmente con il Titolare - nei limiti delle attività che è chiamato a porre in essere.

Si conferma che la nomina ricadrà su una persona giuridica.

Il Fornitore provvederà al proprio interno a identificare e nominare l’eventuale “incaricato” .

In caso di RTI, ciascuna azienda sarà nominata “Responsabile esterno del trattamento dei dati personali” in funzione degli ambiti di competenza.

Titolare del trattamento dei dati relativi allo svolgimento della gara è la CNPADC.

4) Domanda

Con riferimento al Documento “Schema di contratto” paragrafo 11.5 si chiede di confermare che l’ammontare massimo di penali applicabili al presente appalto/contratto non potrà in nessun caso superare il 10% del valore complessivo del presente appalto/contratto.

Risposta

Non si conferma l’interpretazione fornita.

Fermo restando, quanto previsto al paragrafo 11.5 dell’allegato 08 “Schema di contratto” e la facoltà della CNPADC di risolvere il contratto qualora l’importo complessivo delle penali inflitte all’Impresa affidataria raggiunga la somma complessiva pari al 10% del corrispettivo globale, si precisa che l’ammontare delle penali inflitte potrà comunque superare la percentuale qui richiamata fatta salva l’applicabilità dei criteri elaborati in materia dalla giurisprudenza.

5) Domanda

Con riferimento alla eventuale presenza ed adozione da parte della Stazione Appaltante di un proprio codice etico si richiede se tale documento è da considerarsi applicabile alla specifica attività oggetto della gara ed in caso di risposta affermativa si chiede la possibilità di prendere visione di detto documento.

Risposta

Si precisa che la CNPADC, ad oggi, non dispone di un Codice Etico.

6) Domanda

In merito alla possibilità di richiedere dei servizi extra o un eventuale variazione/estensione del servizio oggetto di gara si richiede di conoscerne eventualmente i dettagli delle richieste.

Risposta

Ai sensi e per gli effetti della disciplina contenuta nell’articolo 11 del Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, la CNPADC potrà variare i quantitativi dell’appalto nei limiti del sesto quinto (c.d. quinto d’obbligo).

7) Domanda

Con riferimento al Disciplinare di gara Cap. 4.3 lett. a) si chiede di confermare che la copertura del requisito relativo al possesso delle certificazioni "IBM Informix Genero V.1" e "IBM Certified System Administrator – Informix Server 12.10" possa essere effettuata ricorrendo all'istituto dell'avvalimento.

Risposta

Si conferma.

E' ammissibile il ricorso all'istituto del c.d. "avvalimento"; inoltre, alla luce dell'orientamento giurisprudenziale (TAR Lombardia Milano sez. I 29/7/2011 n. 2037), è ammissibile anche il c.d. *avvalimento interno*"; pertanto, la mandataria di un RTI partecipante alla gara può avvalersi dei requisiti di capacità economica finanziaria e/o tecnico organizzativa posseduti in eccedenza dalla mandante del medesimo RTI, fatta salva la produzione di tutta la relativa documentazione richiesta per l'avvalimento dal disciplinare di gara, in ottemperanza e nel rispetto dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

8) Domanda

- a) Con riferimento al Capitolato di Gara Capitolo 4 – Costo del Servizio - si chiede di conoscere l'esatto importo della base d'asta che in detto capitolo è riportato in € 175.000,00 iva esclusa mentre nei restanti documenti di gara è riportato in € 174.918,00 iva esclusa.

Risposta

L'esatto importo della base d'asta è Euro 174.918,00 iva esclusa.

- b) Inoltre alla luce della pubblicazione della errata corrige del 16.04.2015 che ha determinato una rivalutazione della potenziale partecipazione alla bando in oggetto, si richiede la possibilità di una proroga dei termini di scadenza della presentazione dell'offerta al fine di consentire l'elaborazione di un progetto/offerta maggiormente competitivo.

Risposta

Si veda anche la II^a **ERRATA CORRIGE** pubblicata sul sito www.cnpadc.it, nell'Area Comunicazione, Sezione Attività negoziali.

Nello specifico, si dispone la **proroga** dei seguenti termini indicati nei documenti di gara:

- il termine per il ricevimento della richiesta di chiarimenti (punto IV.3.4 del bando di gara e paragrafo 1.2 del disciplinare di gara 22/04/2015 ore 12:00) è **prorogato fino al 05/05/2015, ore 12:00**;
- il termine per il ricevimento delle offerte (punto IV.3.5 del bando di gara e paragrafo 5.1 del disciplinare di gara 04.05.2015 ore 12:00) è **prorogato fino al 25/05/2015, ore 12:00**, pena l'irricevibilità delle stesse;
- Modalità di apertura delle offerte: la prima seduta della commissione di gara (punto IV.3.8 del bando di gara e paragrafo 7.1 del disciplinare di gara ore 15:00 del 06/05/2015) è **fissata per le ore 15:00 del 28/05/2015**.

9) Domanda

Avendo riscontrato nel Bando di gara al Paragrafo III 1.1. - Cauzioni e garanzie richieste - che viene citato l'importo di € 8.746,00 come garanzia richiesta in fase di partecipazione alla gara, esso risulta non congruente con quanto riportato sul disciplinare di gara lettera B - Cauzione Provvisoria punto 1 dove viene richiesto l'importo della garanzia fideiussoria del 2% dell'importo complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 75 dlgs 163/2006.

Si richiede pertanto di chiarire l'esatto importo richiesto come garanzia fideiussoria.

Risposta

Ai sensi dell'art. 75 D. lgs 163/2006 e s.m.i., deve essere pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, così come correttamente previsto al paragrafo 5.2 lettera B) – Cauzione Provvisoria del Disciplinare di gara. Pertanto, a rettifica di quanto indicato nel Bando di gara al Paragrafo III 1.1 - Cauzioni e garanzie richieste – l'esatto importo della cauzione provvisoria, è pari a Euro 3.498,36; si rinvia a tutto quanto indicato al paragrafo 5.2 lettera B) – Cauzione Provvisoria- del Disciplinare di gara.